

Noceto Medesano Fornovo

PREMIO TEATRO MORUZZI ESAURITO PER LA CERIMONIA

San Martino: il grande cuore di Noceto

Consegnate le benemerenze a cittadini e aziende segnalati dall'intera comunità

NOCETO

Mariagrazia Manghi

La Noceto più bella è andata in scena martedì sera al teatro Moruzzi nella cerimonia di consegna del premio San Martino. Protagonisti i cittadini che hanno ritirato i riconoscimenti, quelli che numerosi hanno partecipato in platea, quelli che, con le loro segnalazioni hanno indicato persone e realtà meritevoli. L'ufficialità del premio, «il più importante che Noceto assegna ai nocetani» come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Antonio Verderi, è stata sottolineata dalla presenza in prima fila di tutte le autorità civili, militari e religiose, la giunta al completo, molti consiglieri comunali. Serata di gala, ma giocata nell'informalità, come si conviene in un contesto di comunità, quasi di «famiglia», introdotta e conclusa dal viaggio nel pop italiano dei BB Tones.

«Io e mio fratello siamo appassionati di musica, amiamo i Rolling Stones, ma questa sera ci fa piacere ascoltare i BB Tones» ha scherzato, cogliendo lo spirito della serata, Antonio Ferrarini, a cui è stata assegnata insieme al fratello Massimo e al-

la mamma Romana la prima benemerenda. «All'inizio c'erano Pacian e la Vanda che tagliavano angurie e cuocevano castagne sotto la Rocca - ha detto Antonio ripercorrendo la storia di un negozio profondamente radicato nel paese -, poi mio papà, che se ne è andato troppo presto, e la mamma hanno incoraggiato me e mio fratello ad andare avanti e a lavorare insieme».

Da una lettera inviata all'amministrazione da una famiglia nocetana è nato il secondo attestato assegnato a Mauro Michelini, Roberto Bocci e Maurizio Gabella, militi della Croce Verde, e a Marco Tedaldi e Giancarlo Cavalieri, che sono stati insieme protagonisti di un'azione tempestiva e coraggiosa che ha salvato la vita di un cittadino. Sul palco per ritirare la pergamena anche il direttore sanitario Marco Bertolani e Luca Marchesi, presidente della Croce Verde, che ha ricordato l'impegno dei militi 365 giorni l'anno.

La più alta onorificenza, il San Martino 2014, è andato a Danilo Zeffirini, Rosolino Pomi e al Coro parrocchiale San Martino. Elettrauto per oltre 40 anni, Zeffirini, appassionato di ciclismo, è stato fondatore della Biking Noceto che ha formato decine di

giovani. Oggi la società vanta oltre 80 iscritti. Lo hanno accompagnato nella «volata» gli amici Luciano Armani e Emilio Casalini, già ciclisti professionisti e vincitori di tappa al Tour e al Giro d'Italia, «due che hanno battuto Eddy Merckx».

Ha regalato parole di speranza e positività l'imprenditore Rosolino Pomi, la cui azienda, Sinfo One, è stata riconosciuta «miglior partner europeo» del colosso Oracle. Nel ricordare la storia trentennale della società che oggi vanta 120 clienti e oltre 110 dipendenti, Pomi ha ribadito: «Il nostro successo è il frutto del lavoro di tutti, giovani e meno giovani, persone che hanno voglia di pensare, di porsi obiettivi sfidanti, declinarli in progetto e avere la perseveranza per portarli a termine. Per essere imprenditore bisogna avere fiducia in se stessi, nei giovani, nel futuro. Oggi ci sono più opportunità che in passato». Anche il Coro parrocchiale San Martino ha festeggiato il trentennale: in rappresentanza dei tanti coristi che «hanno cantato per pregare meglio» c'erano il maestro Mauro Soren, direttore dal 1996, il fondatore don Corrado Mazza e il parroco don Daniele Franciosi. ♦



Cerimonia Dall'alto i premiati con il San Martino; al centro i militi della Croce Verde e qui sopra la famiglia Ferrarini.

Premio San Martino

Coro parrocchiale San Martino

In occasione del trentennale dalla formazione di un gruppo di volontari uniti dalla passione per il canto e dallo spirito di servizio, che attraverso l'animazione liturgica hanno favorito la partecipazione attiva nelle celebrazioni religiose, incoraggiando nella comunità senso di appartenenza e comunione.

Rosolino Pomi

Ad un imprenditore che ha saputo condurre - attraverso un trentennio di impegno, appassionata competenza e intuizioni vincenti - la propria azienda, la Sinfo One, in un percorso di eccellenza a livello mondiale, dove idee e innovazione sono state il motore di un progetto che ha saputo coniugare etica e tecnologia.

Danilo Zeffirini

Ad un nocetano che ha saputo conciliare l'impegno per oltre 40 anni nell'attività di elettrauto con la passione nella promozione del ciclismo giovanile, fondando e presiedendo l'associazione Biking Noceto.

Benemerenze

Mauro Michelini, Roberto Bocci, Maurizio Gabella (militi della Croce Verde)

Per l'azione tempestiva, coraggiosa e qualificata svolta in emergenza a salvare la vita di un concittadino, nella tangibile espressione dell'impegno civile e solidale che rappresenta il valore fondante dell'Associazione Croce Verde di Noceto.

Marco Tedaldi e Giancarlo Cavalieri

Per il profondo senso civico e l'ammirevole spirito di solidarietà umana dimostrati nell'azione spontanea, immediata e coraggiosa svolta in emergenza a salvare la vita di un concittadino.

Eurofrutta di Antonio e Massimo Ferrarini

Ai titolari di un esercizio commerciale tramandato come «bene di famiglia» e condotto con capacità e tenacia attraverso oltre mezzo secolo di attività, profondamente radicato nel tessuto sociale del paese, che ha saputo innovarsi nel tempo salvaguardando quella dimensione di cordialità ed attenzione al cliente tipica delle botteghe di una volta.

Riconoscimento

Nato da un'idea dell'ex sindaco Barocelli

Il premio San Martino 2014 è stato assegnato dal sindaco Fabio Fecci con fascia tricolore e onorato dalla presenza di tante autorità, tra cui il luogotenente Antonio Muscari, comandante dei carabinieri, Raffaele Invidia, primo maresciallo luogotenente dello stabilimento militare, don Daniele Franciosi, don Corrado Mazza e l'ispettore Angelo Bemazzoli della polizia municipale. Giunto alla 24ª edizione, rappresenta il più alto riconoscimento ai nocetani,

persone o gruppi, che si sono distinti per doti umane, artistiche, imprenditoriali, per impegno sociale, civile. Nato da un'idea del sindaco Francesco Barocelli, viene assegnato nella serata dell'11 novembre dal sindaco durante una cerimonia che, dal 2003, ha luogo al Moruzzi. Il premio consiste in una medaglia d'argento con l'immagine del santo patrono e in un quadro che raffigura la Rocca di Noceto, riprodotta da un dipinto realizzato nel 1851 da Alberto Pasini.